

Carmine Pallino: “I poteri sono quelli conferiti”

Pubblicato: Mercoledì 22 Febbraio 2017



Riceviamo e pubblichiamo

Come noto, con sentenza del 21 Febbraio 2017 **il Consiglio di Stato**, pronunciandosi con provvedimento noto agli interessati, ha reintegrato lo scrivente di diritto nelle proprie funzioni cassando le decisioni prima d’ora intervenute.

In ragione del decreto presidenziale del Consiglio di Stato, visto quanto affermato dalla difesa del CdA esautorato ritengo utile specificare che i poteri del Commissario sono e rimangono esclusivamente quelli conferiti con l’incarico.

Ancora più in dettaglio, tengo a precisare ove occorra, che non ho mai dichiarato di voler modificare lo Statuto della Fondazione Paolo e Tito Molina Onlus di Varese, né intendo farlo: **semmai ho stigmatizzato nelle sedi opportune** come parte delle potenziali criticità e gli eventuali danni patiti e patendi dalla Fondazione Paolo e Tito Molina Onlus di Varese potrebbero derivare dalle modifiche statutarie attuate dall’ultimo CdA in carica che ha al Presidente poteri operativi modificando sia il dettame statutario, che l’organico della Fondazione Paolo e Tito Molina Onlus di Varese.

Come prima d’ora specificato, il Commissario lavora esclusivamente nell’interesse dell’integrità della Fondazione Paolo e Tito Molina Onlus di Varese sulla base di un provvedimento adottato in ottica di vigilanza in coerenza con l’ordinamento giuridico.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it